

COMUNE DI CERVARA DI ROMA

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Via G. Verdi, 9 00020 Cervara di Roma Rm

e-mail cervaradiroma.comune@gmail.com - pec- cervaradiroma.comune@legalmail.it

Tel.0774/828715 - fax 0774/828762



Prot. 759 del 22/04/2020

Al Consigliere comunale
Giovanni Mitelli
SEDE

Oggetto: Risposta all'interrogazione urgente a risposta scritta (art. 18 Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale) - "Emergenza COVID-19" prot. 730/2020 del 14 aprile 2020.

In riferimento all'INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA indicata in oggetto relativa ad "Emergenza COVID19" dell'11 aprile u.s. firmata dal Consigliere Comunale di minoranza Giovanni Mitelli, si fa presente che, l'articolo di riferimento è l'art. 20 e non 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, e in riferimento all'Emergenza COVID-19 l'Amministrazione Comunale ha da subito attivato la necessaria informazione ai cittadini di Cervara di Roma attraverso i canali ufficiali, ovvero bacheche e sito istituzionale comunale, relativamente a quanto messo in atto di volta in volta per far fronte all'emergenza COVID-19.

- Nella *home page* del sito istituzionale del Comune di Cervara di Roma sono presenti dallo scorso fine febbraio apposite news dedicate all'Emergenza CORONAVIRUS, costantemente aggiornate in tempo reale, contenenti tutti i relativi documenti ufficiali e le comunicazioni utili alla cittadinanza.

In particolare: dal 07/03/2020 sono state pubblicate tutte le ordinanze in applicazione dei decreti sia governativi che regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le suddette ordinanze del Sindaco relative alla prevenzione e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono state pubblicate nel Registro Generale con i num. 6/2020, n. 7/2020, 9/2020, 10/2020, 11/2020, 12/2020, 13/2020, e 14/2020 (all. 1).

In data 18/03/2020 con ordinanza sindacale n. 9 veniva istituita l'apertura del COC (Centro Operativo Comunale) e dell'attivazione dei numeri per le emergenze da COVID-19, il quale si è riunito, come da verbali (all. 2) nelle giornate del 19/03/2020, 06/04/2020, e 17/04/2020.

Assai presente è risultata la pubblicazione costante sugli aggiornamenti delle indicazioni e dei fogli informativi dell'ISS, relativamente alle raccomandazioni, ai comportamenti da tenere, alle modalità di gestione dei rifiuti per i soggetti in quarantena, contestualmente alle disposizioni ministeriali, la pubblicazione dell'autocertificazione modulo per spostamento, sempre puntualmente aggiornata e stampata mettendone copie a disposizione gratuita per la cittadinanza presso gli uffici comunali e gli esercizi commerciali.

Oltre che sulle bacheche comunali e sul sito internet istituzionale, tutte le informazioni sono state puntualmente riprese dai canali pubblici di Facebook, e sui canali privati degli amministratori, per una divulgazione ulteriore dell'informazione attraverso i *social network* (all. 3).

In data 19/03/2020 veniva, inoltre, reso pubblico e consegnato agli interessati l'avviso relativo al servizio di consegna di generi alimentari e farmaci a domicilio, da parte del Gruppo comunale di Protezione civile e di dipendenti comunali, ai soggetti più fragili, cittadini con oltre 65 anni o disabili, privi di una rete familiare sul territorio, e tutti i cittadini posti in quarantena.

Inoltre, vi è stata piena condivisione, con il medico di base, al fine di prevenire l'isolamento domiciliare, di poter effettuare modalità facilitate, attraverso vie telematiche, per le richieste di ricette mediche, in accordo anche con la farmacia locale, e con l'ACEA ATO2 per sospendere il servizio casetta acqua, come da disposizioni sanitarie straordinarie vigenti.

Altro intervento importante per la salute pubblica è stata l'esecuzione della sanificazione e disinfezione degli ambienti esterni, di strade, piazze e di tutte le superfici stradali e di pavimentazione urbana per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 del 17/03/2020 e degli ambienti interni degli edifici comunali, attraverso prodotti certificati (ipoclorito di sodio), indicati dall'ISPRA - Det. Dir. n. 26/2020 - (all. 4).

A completezza delle richieste ispettive espresse nelle premesse dell'interrogazione scritta, dalle quali si evince la mancanza di provvedimenti per contenere la veicolazione del contagio, oltre che agli adempimenti sanitari di salvaguardia e di prevenzione da COVID-19 fino ad ora eseguiti, attraverso l'acquisto di vario materiale, quale guanti, disinfettati e altro, si rappresenta che sono state distribuite, presso le singole abitazioni, gli uffici comunali, gli esercizi commerciali, con l'ausilio del gruppo comunale di Protezione civile, un numero di 750 mascherine, di cui 300 acquistate, 400 fornite dalla Città Metropolitana di Roma e 50 donate da privati.

Inoltre, per una maggiore trasparenza da parte di quest'amministrazione comunale è in corso di valutazione, da parte della Banca di Credito Cooperativo di Affile, di una donazione di circa 500 euro per le misure da attivare per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (all. 5).

Altra misura di particolare rilevanza, al fine di salvaguardare i lavoratori dagli effetti COVID-19, per una maggiore salute e sicurezza dei lavoratori è stata elaborata una piattaforma di *smart working* (lavoro agile) come forma di adeguamento alle norme di contenimento di espansione dell'infezione, attraverso forme di turnazione in modo da garantire l'essenzialità dei servizi e delle funzioni comunali (all. 6). Per tale istituto sono state anche preventivate alcune somme per l'acquisto di attrezzature informatiche al fine di agevolare le attività del personale autorizzato, partecipando anche alla manifestazione di interesse predisposta per tale scopo dalla Regione Lazio.

Inoltre, è stata attivata anche la piattaforma per le attività dei comuni attraverso l'organizzazione di riunioni condividendo schermo, audio e video ovunque denominata GoToMeeting da parte di Anci Lazio.

Relativamente alle sopra citate ordinanza CDPC n. 658 del 29/03/2020 e deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 30/03/2020, con atto di indirizzo di GM n. 17/2020 sono state attivate le misure di mitigazione del disagio economico conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso l'approvazione degli avvisi e della modulistica prevista per la consegna di generi alimentari o prodotti di prima necessità, anche con la fornitura di prodotti farmaceutici, in favore di cittadini fragili in conseguenza dell'emergenza epidemiologica. Attualmente, sono stati individuati n. 8 beneficiari e sono in corso di esame ulteriori 4 domande (all. 7).

- Per quanto riguarda la rilevazione dell'inerzia del Sottoscritto Sindaco e degli operatori sanitari in maniera preventiva, rispetto alla problematica sanitaria, soprattutto per ciò che riguarda la circoscrizione e l'individuazione dell'epidemia da COVID-19 a Cervara di Roma si rappresenta quanto segue:

Sin dalla venuta a conoscenza del primo caso di positività da COVID-19 riscontrato a Cervara di Roma, il sottoscritto Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, veniva informato dal Medico di base del ricovero del paziente presso il Policlinico Umberto I di Roma in situazione di isolamento, e rendeva pubblico la popolazione con comunicazione pubblica del 19/03/2020. Nella stessa data del 19/03/2020, con nota al responsabile dell'unità di crisi anticovid-19, il Sindaco richiedeva informazioni ufficiali non avendo avuto alcuna comunicazione da parte della struttura sanitaria del Policlinico Umberto I, rappresentando il grave disagio in questa situazione di incertezza. Sono state, poi effettuate, quotidianamente, innumerevoli telefonate di chiarimenti al responsabile dell'unità di crisi della ASL RM5.

Il 22/03/2020 il Sindaco metteva al corrente la cittadinanza, che a seguito di informativa da parte dell'ASL RM5, venivano riscontrati ulteriori 5 casi COVID-19 attraverso monitoraggio da parte degli operatori sanitari con la ricostruzione della potenziale rete di contatti dei contagiati, mettendo in atto tutti gli accorgimenti come da protocollo, predisponendo insieme all'autorità sanitaria locale – Sindaco – la quarantena domiciliare.

Ma l'aspetto brutale del virus si è trasmesso attraverso il decesso di un nostro concittadino avvenuto per cause da individuarsi nel peggioramento di alcune patologie causato dall'infezione da COVID-19, comunicato soltanto ai familiari. A tal punto, il Sindaco, in qualità di responsabile sanitario locale chiedeva notizie in data alla struttura sanitaria del S. Giovanni per avere notizie sull'esito degli accertamenti.

Il 23/03/2020 e il 24/03/2020 è stata fatta richiesta ufficiale alla Direzione generale dell'ASL RM5, sia come amministrazione comunale, che attraverso il medico di base, notizie sul decesso e sul comportamento da attivare relativamente ai familiari diretti che a all'epoca non hanno ricevuto alcuna disposizione, e pertanto si richiedeva urgentemente tampone o misure di quarantena. Soltanto il 25 marzo 2020 la ASL RM5 comunicava al Sindaco che era in corso l'inchiesta epidemiologica relativa al decesso, individuando i contatti stretti del caso da mettere in quarantena.

Conseguentemente l'amministrazione comunale ha monitorato e tenuto sotto controllo la situazione sanitaria attivando diversi accorgimenti per la raccolta dei rifiuti, e nell'attivazione di consegna a domicilio di farmaci e generali alimentari a mezzo personale comunale ed in collaborazione con il Gruppo di volontari comunale della Protezione civile, al fine di evitare spostamenti inadeguati.

Dopo alcuni giorni, il Sindaco, è stato informato sempre dal medico di base, e non dalla ASL RM5 di un nuovo caso positivo ricollegabile al paziente deceduto. E' stata reiterata richiesta, con nota del 09/04/2020, alla Direzione generale dell'ASL RM5, sia come amministrazione comunale che attraverso il medico di base, per effettuare eventuali tamponi orofaringei agli interessati, e richiedendo ulteriori informazioni e norme comportamentali relative alla positività riscontrata e già posta in quarantena dal 21.03.2020 al 03.04.2020 e tamponato per la prima volta dalla morte del defunto (coniuge), in data 08.04.2020. Inoltre, si rappresentava che n. 8 persone tra familiari e persone in contatto sono state invitate in via precauzionale a mettersi in quarantena domiciliare. Di fatto dopo la quarantena ufficiale imposta tardivamente dalla ASL RM5 le rispettive persone si sono rimesse autonomamente in quarantena domiciliare ed hanno ottenuto il tamponamento con netto ritardo.

A tale richiesta l'unità di crisi dell'ASL RM5 ha evidenziato una discrepanza di tempo tra la fine della quarantena e l'effettuazione dei tamponi, non riuscendo a programmare tamponi a domicilio nei 70 comuni della nostra ASL. A riguardo, anche se tardivamente, i suddetti interessati sono stati invitati a prenotarsi presso il centro ANTICOVID-19 di Guidonia, per effettuare i tamponi, dove poi sono stati eseguiti.

Tutte le manchevolezze da parte dell'ASL RM5, con le note suddette allegate, su ritardi all'effettuazione dopo 19 giorni del tampone e a quarantena scaduta da parte di alcuni pazienti, pur con la reiterazione della richiesta a poter effettuare i relativi tamponi, sono state trasmesse con nota del 10/04/2020 con segnalazione di urgenza e d'intervento al sig. Prefetto di Roma, al Servizio Igiene e Sanità della Regione Lazio e, p.c. alla Direzione Sanitaria ASL RM5, denunciando direttamente i fatti.

Intanto, dopo gli ultimi tardivi accertamenti mediante tampone, il 15/04/2020, dalla ASL RM5, è pervenuta comunicazione di un nuovo caso di positività da COVID-19 corrispondente agli ultimi precedenti casi e sono stati rimessi in quarantena fino al 25/04/2020 (all. 8 e 9).

Relativamente all'avviso pubblico con il quale si richiede un'eventuale interessamento con preliminare adesione al test sierologico nei locali ambulatoriali comunali, si rappresentano le seguenti informative.

- Visti i numerosi casi rilevati sul territorio, durante la fase emergenziale epidemiologica, l'amministrazione comunale, preoccupata della situazione sanitaria, e vista la totale impossibilità di poter far effettuare tamponi orofaringei alla popolazione, ha ritenuto opportuno, previa collaborazione del Medico di base e della consultazione del COC, intervenire attraverso l'esecuzione di test rapidi IgC/IgM per la rilevazione "qualitativa" degli anticorpi IgC e IgM diretti verso il virus SARS-COV-2 sulla popolazione residente e domiciliata sul territorio comunale di Cervara di Roma.

Ritenuta fattibile, in ambito di sorveglianza sanitaria da parte dell'autorità responsabile locale, una conoscenza ed un aggiornamento della situazione epidemiologica sul territorio comunale, si è ritenuto opportuno valutare la situazione attraverso le indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-COV-2 previste dall'ordinanza del Ministero della Salute del 20/03/2020, già in fase di realizzazione da diverse Regioni, come la Regione Lazio ed in via di esecuzione anche dalle autorità governative.

Tale volontà si è materializzata con un'apposita indagine di mercato telefonica, vista l'urgenza del caso e secondo le possibilità di interventi straordinari previsti con l'istituzione del COC, e previa consulenza scientifica del Medico di base. E' stata quindi avviata, attraverso un avviso pubblico, la pubblicazione di una manifestazione di interesse verso la popolazione, a cui hanno aderito un numero di circo 90 persone. La scelta della struttura sanitaria è stata concordata in collaborazione con il medico di base, sentite altre strutture sanitarie che hanno mostrato meno garanzie nei confronti della SICURMEDICAL gestita dalla Coop. SICURJOB con determinazione dirigenziale del 18/04/2020 (all. 10).

Naturalmente l'esecuzione dei Test sierologici avverranno previa autorizzazione da parte della Direzione Sanitaria dell'Asl Rm/5 nel rispetto delle norme sanitarie.

Il costo del test, stabilito a 20 euro, viene riconosciuto dalle istituzioni interessate, da eseguirsi presso i locali ambulatoriali, per il quale il Comune interverrà al 50%. La specifica del test sarà di natura privatistica, previo consenso controfirmato tra le parti per garantire la privacy dei dati sensibili forniti.

L'amministrazione comunale si interesserà della gestione insieme al laboratorio SICURMEDICAL gestito dalla Coop. SICURJOB, attraverso l'ausilio di medici idonei all'effettuazione e alla diagnosi del test. Il personale sanitario, attraverso la figura del Medico, archiveranno i risultati dei test e valuteranno eventuali criticità che potranno verificarsi. Dopo tale valutazione, i risultati verranno messi a disposizione, nel rispetto della privacy, all'utenza.

Il personale sanitario controllerà le condizioni di sicurezza sanitaria dei locali, e le forze di polizia locale, con i volontari delle protezione civile, in collaborazione con i C.C., garantiranno l'ordine pubblico e le regole comportamentali dell'utenza, nel rispetto della distanza di sicurezza prevista. Infatti, la programmazione dei test verrà effettuata attraverso una partecipazione scaglionata, al fine di evitare assembramenti.

A seguito di ciò, relativamente alle domande conclusive della vostra interrogazione, si riassume che la scelta del test rapido IgG/IgM per la rilevazione qualitativa degli anticorpi IgG e IgM diretti contro il virus 2019-nCov (SARS-CoV-2), prevede nelle nostre finalità sull'effettuazione dei test, quello di avere un quadro orientativo della situazione sanitaria sulla popolazione in relazione al COVID-19, con l'obiettivo di rassicurare la cittadinanza in considerazione degli elevanti numeri di casi positivi rilevati sul territorio.

Si formula al Consigliere di minoranza la seguente risposta, prendendo atto del V.S. interessamento auspicando che lo stesso, per primo, e per dovere verso i cittadini, visto l'impegno preso verso di loro, a divulgare esattamente tutte le attività messe in atto dal nostro comune e contribuisca, in questo periodo di particolare emergenza e gravità, a rispondere alla cittadinanza mettendo da parte sterili polemiche, utilizzando e diffondendo tutte le notizie sui canali ufficiali dell'ente pubblico che rappresentano, per l'avvio di una costruttiva fase 2.

Cordiali Saluti.

Cervara di Roma lì, 22/04/2020

F.to Il Sindaco
Adriano Alivernini